

# Una voce dei Grandi Laghi apre "Blues al femminile"

**Rassegna.**  
Domani sera  
il concerto vercellese  
di Edye Evans Hyde

**GIOVANNI BARBERIS**  
VERCELLI

Jazz e blues, soul e gospel sono gli ingredienti base delle sonorità sviluppate tra Torino e le province del Piemonte, per la rassegna che «parte» come ogni anno di questi tempi. Si tratta di quella grande serie di concerti etichettati «Blues al femminile», importati direttamente dagli Stati Uniti dal Centro Jazz Torino. E da anni il capoluogo di risaia (e per una data anche Crescentino) è inserito nel cir-

cuito che l'assessore alle Politiche giovanili e al turismo del Comune, Carolina Piccioni, confeziona, ad ingresso libero, per Vercelli al Teatro Civico.

Il primo appuntamento è previsto domani, alle 21, con la presenza, sul palcoscenico di via Monte di Pietà, di Edye Evans Hyde e della sua band che annovera Rob Smith alla tromba ed al sassofono, Mike Hyde alla chitarra, Terry Lower al pianoforte, Elgin Vines al contrabbasso e Jim Ryan alla batteria.

La dolce Edye è nativa di Grand Rapids nel Michigan, terra non solo industriale tipo Motown-Detroit, ma - specie nell'area dei Grandi Laghi - anche di splendide blueswomen. E la riprova è stata anche Blues al femminile in passato, con la presenza sul



Edye Evans Hyde domani apre «Blues al femminile»

palco vercellese di Betty Joplin, da Lansing, sanguigna interprete di «Blinded By Love» e di quel «Fly Me To The Moon» di sinatriana memoria. Stilisticamente Edye Evans Hyde si è ispirata spesso a Nancy Wilson (altra artista della regione dei Grandi Laghi) e spesso si è alternata tra le pedane dei club di blues & jazz e i palcoscenici teatrali proponendo standards come «Ain't Misbehavin'», «Lush Life» di Billy Strayhorn e «I've Got the World on a String» di Harold Arlen, senza trascurare le suggestioni latine di «Wave» o «Mas Que Nada» o classici come il blues di Joe Williams «All Right Ok You Win» ed «All Blues» di Miles Davis, mentre come attrice di musical è stata interprete di Dreamgirls e Little Shop of Horrors. Con i suoi concerti ha girato tutti gli States, dalla California alla East Coast ed è stata protagonista al fianco di mostri sacri del rhythm and blues come Linda Hopkins e Ray Charles.

Blues al femminile vede all'organizzazione anche la Regione Piemonte, Torino Sette de La Stampa ed il supporto della Compagnia di San Paolo.